

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLI - N. 3 - Maggio 2010

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
DIRETTORE OPERATIVO: Sara ALICE
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI: Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Elezioni Regionali
a pagg. 2 - 4 - 6*

*Giornata FAI
a pag. 3*

*Festa Sociale Gr. Anziani
a pag. 5*

*Concerto Primaveraile
a pag. 5*

*25 aprile
a pag. 7*

*2° Concerto Pianistico
a pag. 10*

*Notizie dalla Parrocchia
a pagg. 11 - 20 - 21*

*Bicicletтата
a pag. 13*

*Dalla Scuola dell'Infanzia
a pag. 14*

*Notizie dal Comune
a pag. 15*

*Adonella Marena, artista di
primo piano
a pag. 17*

*Cuciunà
a pag. 18*

*Calcio
a pagg. 19 - 20*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 APRILE (CON SCINTILLE FINALI...)

In apertura di seduta, il Sindaco ha invitato i presenti ad osservare un minuto di silenzio in memoria di Benito: atto quanto mai doveroso nei confronti di una persona che ha sempre seguito con interesse, da consigliere prima e da privato cittadino poi, la vita amministrativa del paese.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il Consiglio viene temporaneamente sospeso per dare modo all'architetto Paglia di presentare in modo dettagliato la seconda variante non strutturale del PRGC. Essa nasce da una richiesta rivolta al Comune da parte di un privato (la ditta "Inerti Alto Canavese") di trovare un sito di stoccaggio di materiale inerte, da lavorare e riutilizzare per opere di riempimento. Il Comune, aderendo a questa richiesta, ha individuato come idoneo un terreno a sud dell'area PIP. L'architetto Paglia sottolinea l'utilità della creazione di un sito del genere, allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione abusiva di macerie in terreni non adatti. Sarebbe opportuno, secondo l'architetto, che tutti i Comuni costituissero dei siti di stoccaggio di questo tipo, tuttavia, per il momento si tratta di una scelta che non molti fanno. Una delle ragioni possibili è che non è sempre facile trovare un terreno adatto: infatti, esso deve essere ad una distanza adeguata dalle case, perché lo scarico dei materiali produce rumori e solleva polvere; deve essere un terreno non percorso da falde acquifere, perché, nonostante i controlli, non si può escludere che venga conferito del materiale inquinante, che potrebbe infiltrarsi nel terreno e contaminare le acque; deve consentire un sufficiente spazio di manovra ai camion che portano il materiale.

Tutti questi requisiti paiono sussistere per l'area prescelta. Ora si attende l'autorizzazione da parte della Regione, un'autorizzazione, spiega l'architetto, di durata quinquennale; qualora, al termine dei cinque anni, il sito non presentasse più i requisiti di cui sopra e, quindi, la Provincia non rinnovasse più l'autorizzazione, sarà cura del privato riportarlo alla condizione di partenza. La proposta di variante viene quindi messa ai voti e approvata con l'astensione dei consiglieri di minoranza.

Il punto successivo riguarda la richiesta avanzata dalla M.A.B. Carni di recuperare un terreno, ceduto per ottemperare alla norma secondo la quale ogni insediamento industriale deve dismettere per legge al Comune il 20% della area di sua proprietà; dopo alcuni anni, se detta area non è stata utilizzata, è possibile richiederne la monetizzazione e quindi riaverla a disposizione per eventuali ampliamenti. Questa è appunto la situazione e la M.A.B. offre al Comune 27.000 € per una superficie di 1.254 m². L'offerta viene giudicata

continua a pag. 2

ELEZIONI REGIONALI AD OZEGNA

L'affluenza alle urne è stata di 707 ozegnesi, più un rappresentante delle forze dell'ordine presente al seggio, pari al 68,4%, superiore quindi alla media sia nazionale che regionale. I voti validi sono stati 678, risultando 24 in più delle regionali 2005.

Il centro destra, con il candidato presidente Roberto Cota, avendo ottenuto 377 voti (50 in meno del 2005 quando ne aveva ottenuti 427) contro 276 del centro sinistra della candidata Mercedes Bresso (49 in più del 2005 che ne ebbe 227) è prevalso di 101 voti, dimezzando il vantaggio di 200 voti ottenuto nel 2005. Dei 24 voti validi in più e dei 50 voti persi dal centro destra, 49 li ha ottenuti il centro sinistra, principalmente dovuti allo spostamento di coalizione dell'UDC, 15 la lista Mov. 5 Stelle dei "Grillini" di Bono, 10 la coalizione del

candidato Rabellino.

Il centro sinistra col 40,7% ha conseguito il miglior risultato delle elezioni nella cosiddetta "Seconda Repubblica" mentre il centro destra con il 55,6% ha conseguito il peggiore.

La tendenza a diminuire il divario fra i due schieramenti è stata comune in tutto il Canavese, con l'eccezione di Castellamonte, ma prima di parlare di inversione di tendenza in Canavese occorre tener conto dell'astensionismo che ha forse colpito maggiormente il centro destra, dello spostamento dei voti dell'UDC al centro sinistra e a qualche candidato che ha raccolto voti in modo trasversale.

A livello regionale Cota "ha soffiato" alla Bresso la Presidenza della Giunta con un "testa a testa" finito con uno scarto di appena 9.372 voti pari allo 0,4%, mantenendo col

47,3% praticamente la stessa percentuale del 47,1% ottenuta da Ghigo nel 2005. La ex presidente Bresso ha di contro perso 4 punti percentuali, andati alla lista dei "Grillini" di Bono, calando dal 50,9% al 46,9%.

Analizzando i risultati ottenuti dai singoli partiti ad Ozegna si rileva una perdita di 95 voti del PDL rispetto alla somma dei voti ottenuti da F.I. e A.N. nel 2005, di cui 52 sono confluiti sulla Lega Nord, mentre i rimanenti sono stati distribuiti su altri partiti della coalizione.

Nel centro sinistra l'UDC ha ottenuto 11 voti in più (46 contro 35) del 2005 quando faceva parte della coalizione del centro destra che sosteneva Enzo Ghigo, il PD 8 in più rispetto a D.S. e Margherita mentre l'I.D.V. di Di Pietro ha assorbito i voti persi da Rifon-

continua a pag. 4

segue da pag. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 APRILE (CON SCINTILLE FINALI...)

congrua e il punto approvato all'unanimità.

Segue l'annuale individuazione delle aree non metanizzate del Comune. I residenti in tali aree hanno diritto, se ne fanno richiesta, a ricevere un rimborso relativo alle spese di riscaldamento, a compensazione del fatto di non essere raggiunti dalla rete di distribuzione del metano. I punti dal 5 al 9 dell'Ordine del giorno sono quelli che la Segretaria definisce "propedeutici" all'approvazione del Bilancio (punto 10). Fra essi la definizione dell'aliquota ICI, confermata anche quest'anno al 5,5%, la definizione della percentuale della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto (si stabilisce di riservare a tale scopo il 10% dei proventi), la definizione dell'entità del gettone di presenza, il cui ammontare anche quest'anno resta fissato a 15,93 € lorde. Si passa poi al decimo, ovvero all'approvazione del Bilancio di previsione, punto che viene liquidato abbastanza in fretta rispetto al passato, senza particolari indicazioni ai presenti in merito ad

entrate ed uscite previste. Il bilancio viene approvato con l'astensione dei consiglieri di minoranza e il voto contrario dei consiglieri di maggioranza Bartoli e Scalese, i quali chiedono anche sia messa a verbale la motivazione del loro voto contrario, derivante dal fatto di non essere stati informati in tempi utili che gli atti relativi al Bilancio erano a disposizione per la presa visione da parte dei consiglieri. La segretaria replica che i capigruppo di maggioranza e minoranza erano stati informati sulla consultabilità degli atti e toccava loro darne comunicazione ai consiglieri.

Come ultimo punto sono indicate delle comunicazioni da parte del Sindaco, il quale dà lettura di un documento relativo alle ragioni per cui sono state revocate le deleghe agli assessori Scalese e Bartoli (rimosso quest'ultimo, come noto, anche dalla carica di vice-sindaco), ragioni che si possono sostanzialmente riassumere in un venir meno del rapporto di fiducia fra le parti.

A questo punto il Consiglio è finito, ma arrivano le scintille del titolo. Il

consigliere Bartoli chiede ragione del fatto che la convocazione del Consiglio gli è stata tardivamente recapitata. La Segretaria interviene spiegando che ciò non corrisponde al vero, in quanto le comunicazioni sono state inoltrate nei tempi stabiliti dalla legge. Il consigliere Bartoli la zittisce, dicendo che si sta trattando una questione politica e quindi a lei non è lecito intervenire. La Segretaria risponde che è invece una questione formale quella sollevata e come tale è suo dovere spiegare; per porre termine alla discussione dà lettura del verbale redatto dal funzionario di polizia urbana incaricato della consegna della convocazione, nel quale vengono descritti i ripetuti e infruttuosi tentativi di mettersi in contatto col Bartoli per recapitargli detta convocazione.

A questo punto la discussione finisce, ma lo scontro fra ormai ex-alleati pare destinato a proseguire con un ricorso al Tar. Poiché, però, su questo fatto non si hanno dati certi, la cronaca s'interrompe qui, in attesa degli sviluppi successivi.

Emanuela Chiono

GIORNATA FAI: GRANDE SUCCESSO PER OZEGNA

Da 15 anni la delegazione di Ivrea e Canavese del Fondo Ambiente Italiano (FAI) organizza la "Giornata FAI di Primavera" allo scopo di far scoprire al pubblico località e monumenti più o meno noti del Canavese.

Quest'anno uno dei luoghi prescelti è stato il nostro Castello. In realtà il progetto di aprire i monumenti di Ozegna nella Giornata Fai di Primavera era già partito anni fa, ma poi una serie d'intoppi (i lavori al Castello ancora troppo "in alto mare" per consentire la visita, interventi di manutenzione al Santuario) ne avevano impedito la realizzazione.

Quest'anno invece, grazie alla disponibilità della famiglia Caruso e alla collaborazione di alcuni Enti ozegnesi (oltre al Gavason, l'AIB, il Gruppo Alpini, la Pro Loco e la Società), il FAI ha potuto inserire Ozegna nel grande circuito cultural-artistico delle Giornate di Primavera.

Ed è stato un successo: nel Castello sono transitate nei giorni di visita (27 e 28 marzo) oltre un migliaio di persone (è il luogo che ha riscosso maggior interesse fra i monumenti canavesani aperti in questa occasione), che, guidate in modo competente (nonostante la loro giovane età) da un gruppo di alunne del Liceo "Martinetti" di Caluso, hanno potuto visitare il pian terreno e il primo piano del Castello.

Ai visitatori era offerta anche la possibilità di usufruire, come completamento della visita al Castello, di un giro guidato del Ricetto e della Chiesa Parrocchiale,

Foto M. Rita Parola

a cura di Enzo Morozzo e Chiara Oberto.

Altra meta possibile il Santuario, dove, nonostante la mancanza di una guida e la distanza da Ozegna, sono affluiti comunque dei visitatori. Nei due giorni di visita, ho avuto

interessanti (che l'abilità delle nostre due guide locali ha saputo evidenziare e valorizzare) e penso sarebbe utile per il paese conservarle, evitando interventi edilizi distruttivi, com'è accaduto nel passato.



occasione di disciplinare il flusso dei turisti e quindi di cogliere alcune loro impressioni che ora vorrei riportare a lode del nostro paese e

In secondo luogo molto apprezzata è stata la competenza delle guide ozegnesi (addirittura pubblicamente applaudite al termine del giro): è fisicamente pesante ripetere per ore e ore le stesse cose, ma la riconoscenza dei visitatori sicuramente ripaga della fatica sostenuta.

La gentilezza e lo spirito di accoglienza: sia i membri della delegazione Fai sia i turisti sono stati molto colpiti dai piccoli gesti messi in atto per rendere ancora più confortevole la visita (i dolci di Brusa nella sede degli Alpini o il vino prodotto dalla Società da gustare nella tinaia, cioè proprio

dove viene prodotto). La vitalità del paese: eh sì, vi sembrerà incredibile, ma c'è anche chi ha apprezzato Ozegna per il clima di serena vita paesana che vi si respira e che ci rende preferibili (parole di una coppia proveniente dalla zona del Lago Maggiore) alla più nota Agliè, definita un paese quasi "fantasma".

Per una volta, quindi, godiamoci le lodi e guardiamo a Ozegna con affetto e con la voglia d'impegnarci

perché quel che possediamo sia valorizzato e conosciuto da un numero sempre maggiore di persone.

Emanuela Chiono



dei suoi abitanti.

In primo luogo, molti consensi ha riscosso il Ricetto: nonostante non sia a livello di quello di Candelo, conserva ancora delle testimonianze

A.I.B. PROT. CIVILE: INCONTRO CON IL PAPA

Udienza Pontificia speciale con i gruppi di Protezione Civile accorsi in aiuto della popolazione abruzzese colpita dal terremoto, quella che si è svolta Sabato 6 Marzo, con la partecipazione dei volontari provenienti da tutte le Regioni Italiane.

Questa Udienza Speciale è nata dal desiderio di molti volontari che, impegnati nelle attività di soccorso, hanno rinunciato ad incontrare il Santo Padre in occasione della sua visita all'Aquila a sole tre settimane dal terremoto, preferendo che fossero le persone colpite dal sisma a poterlo avvicinare.

Il Santo Padre ha voluto così far suo questo desiderio e riunire, unitamente alla presenza del Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso,

i volontari a S.Pietro per una giornata di festa, preghiera e riflessione.

Imponente la partecipazione dei vari gruppi, che hanno fatto registrare una presenza numerica di 7.500 persone, dei quali 300 provenienti dalla Regione Piemonte. Per la provincia di Torino la presenza è stata di 50 unità comprendenti anche una delegazione canavesana di 4 persone, di cui 2 dei nostri, e precisamente Bruno Germano e Giovanni Fiorio.

Scandita da orari ben precisi e quasi militareschi, la tabella della manifestazione, con un condensato di molti momenti fatti di preghiera e riflessione, ed altri composti da Video e Testimonianze alternati da

brani di musica sinfonica ed altri di prosa, con la partecipazione dell'attore Michele Placido. L'Udienza vera e propria, preceduta dalla presentazione dei vari gruppi da parte dell'attrice Paola Saluzzi, si è svolta nella Sala Paolo VI dalle ore 12 alle 12,30 alla quale è poi seguita la visita alle Grotte Vaticane, dove è sepolto Papa Giovanni Paolo II.

Chiusura alle ore 17, con la S.Messa officiata dal Cardinale Angelo Comastri nella Basilica di S.Pietro. Come si deduce anche dalle parole di Bruno, l'evento è stato certamente eccezionale, ma allo stesso tempo, dato il ritmo protocollare delle tempistiche, anche molto affaticante.

Fernanda Cortassa

MARIA RITA PAROLA HA CONSEGUITO LA LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

Un traguardo importantissimo ha realizzato nello scorso mese di marzo Maria Rita Parola; ha infatti, il giorno 17, conseguito la laurea specialistica in giurisprudenza (classe S/22) presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma. Quando si iscrisse alla facoltà aveva un obiettivo preciso: terminare il percorso universitario nel minor tempo possibile. Obiettivo pienamente raggiunto, avendo sostenuto il primo esame nel gennaio 2006 è arrivata al termine

del quinquennio previsto in quattro anni e due mesi.

Quello di Maria Rita è stato, ci riferisce, un "impegno costante ma anche divertente sotto molti aspetti, perché ho scoperto di non fare alcuna difficoltà a memorizzare i tanto temuti tomi del diritto italiano ed internazionale, traendo grande soddisfazione a macinare i 32 esami oltre la tesi triennale e quella specialistica. Anche il periodo di stage pre-laurea, che ho svolto presso uno studio legale di Rivarolo,

con l'assistenza a processi e procedimenti civili nei vari tribunali e corti d'appello, è stato entusiasmante perché mi affacciai ad un mondo nuovo ed affascinante fino a quel momento conosciuto solamente nella teoria delle migliaia di pagine studiate".

A Maria Rita Parola vanno le congratulazioni della redazione de 'L Gavason con l'augurio di raggiungere ancora più ambiti traguardi.

Roberto Flogisto

segue da pag. 2 - ELEZIONI REGIONALI AD OZEGNA

dazione.

Le schede con voti solamente al candidato Presidente sono state 72 (40 a Cota, 30 a Bresso, 4 a Bono e 1 a Rabellino) contro le 152 (64 a Ghigo e 88 a Bresso) delle votazioni del 2005; 3 hanno avuto voto disgiunto (1 per Bresso e 2 per Cota). Le preferenze hanno visto primeggiare Tentoni con ben 90 voti, quasi la metà dei voti ottenuti dal PDL, e Cassoni dell'UDC con 24, evento da rimarcare in quanto normalmente le preferenze del singolo candidato più votato non superano il 5% dei voti ottenuti dal partito di appartenenza.

Le altre maggiori preferenze sono andate: 6 a Comba del PDL, 6 a Vironda della Lega, 16 a Gariglio, 10 a Placido e 6 ad Oliva del PD, 13 a Scandeberech della lista a lui intestata, 7 a Ricca dei Socialisti Uniti, 6 a Boiero dei Pensionati Invalidi.

Purtroppo nessun canavesano, se tale non riteniamo Gariglio che pure si considera, quale ex Presidente SATTI/GTT, adottato dal nostro territorio, è risultato eletto nella circoscrizione Torino e provincia, nonostante i buoni risultati ottenuti da Tentoni (6.196 preferenze), primo escluso del PDL, e da Ricca

(4.376 preferenze) escluso perché Socialisti Uniti non ha ottenuto consiglieri.

Un eletto del PDL nella circoscrizione di Torino e provincia è stato nominato assessore e ha dato le dimissioni dal consiglio Regionale; gli è subentrato Roberto Tentoni, ben presente e conosciuto ad Ozegna, portando, al di là dello schieramento politico, una presenza importante nel parlamentino regionale per le aspettative e le necessità che in questo periodo gravano su tutto il Canavese.

Giancarlo Tarella

BIBLIOTECA CIVICA DI OZEGNA

Dall'ultimo appuntamento sulle pagine del Gavasun altri libri, per grandi e piccini, sono entrati a far parte della Biblioteca.

Gli argomenti spaziano dal giallo medievale agli argomenti più scottanti e vicini della nostra epoca, dagli ultimi bestsellers internazionali ai nuovi scrittori emergenti, e in più una particolare attenzione agli scrittori del Piemonte (Mastrocola, Oggero, Cibrario, Cima, Soria). Sono presenti pure alcuni classici di un tempo per tutti coloro che amano ripercorrere il tempo andato. I lettori attraversano un po' tutte le

fasce d'età; dai bambini, ai ragazzi, giovani e adulti. E' stata una sorpresa gradevole la frequentazione di persone straniere che si trovano in zona per lavoro, nonché persone di paesi confinanti. Sono incontri piacevoli che arricchiscono entrambe le parti.

Ad aprile si svolgerà "Nati per leggere" dedicato ai piccoli; esperienza interessante perché è molto bello vedere l'impegno profuso dalle insegnanti e la scoperta dei libri, con il loro mondo fatto di immagini e parole, da parte dei piccolini.

La Biblioteca ha in progetto una attività che partirà a breve. Al momento in cui questo breve articolo apparirà, molto probabilmente il progetto sarà già iniziato, per cui si darà notizia nei prossimi numeri.

Si ricorda che la frequentazione alla Biblioteca è gratuita, e a differenza di una libreria non si trovano solo le ultime novità, ma si possono fare scoperte altrettanto interessanti anche nelle pubblicazioni meno recenti.

Anna Maria Focchi

GRUPPO ANZIANI: FESTA SOCIALE

Si è svolta con molto successo domenica 28 Febbraio l'annuale Festa Sociale del Gruppo Anziani. Chiesa gremita alla S. Messa, per l'occasione celebrata alle 11 in memoria dei Soci defunti da un acciaccatissimo Don Luciano. Oltre 140 i commensali che si sono ritrovati al Palazzetto per gustare l'ottimo pranzo preparato dal Monnalisa, al termine del quale la Presidente uscente Wilma Furno,

ha presentato il nuovo direttivo. Ha preso la parola poi per la prima volta in veste di nuova Presidente, Marisa Nigra (per tutti la maestra Marisa) che ha illustrato le iniziative più immediate del Gruppo. Una di queste è il ritorno dell'apertura della sede il giovedì, ma in orario serale, dalle ore 21 alle 24, su richiesta di molti ed in special modo dagli appassionati del gioco delle carte.

Sul palco sono poi saliti il nostro Sindaco, Cav. Ivo Chiarabaglio e il Consigliere Provinciale Roberto Tentoni i quali sia pur con parole diverse hanno elogiato lo spirito e la vitalità che contraddistinguono questo gruppo.

Il momento del commiato è arrivato nel tardo pomeriggio.

Fernanda Cortassa

DOMENICA 30 MAGGIO: CONCERTO PRIMAVERILE DEL CORPO BANDISTICO

Il tradizionale concerto di primavera del Corpo Bandistico Renzo Succa si terrà alle ore 21 di domenica 30 maggio, in Piazza Umberto 1°. La Banda musicale e le Majorettes

stanno in queste settimane preparando l'esibizione che terranno a fine mese, che prevede alcuni brani inediti per il pubblico ozegnese.

Come successo nei precedenti appuntamenti i musicisti e le majorettes sperano di contare su un folto pubblico di appassionati.

La Redazione

VISITA ALLA SINDONE: 1.342.486 PRENOTAZIONI RECORD PER IL PIEMONTE

La cifra è aggiornata al 25 Marzo. Il Comitato per l'Ostensione della Sindone ha comunicato che il record spetta al Piemonte con 526.013 prenotazioni, seguono la Lombardia con 263.470 e il Lazio con 73.593. Per quanto riguarda l'estero sono i francesi ad aver registrato il più alto numero di prenotazioni (17.289) seguiti da tedeschi (10.552), polacchi (8.619) e statunitensi

(7.936). Oltre 100mila prenotazioni provengono dalla città di Torino, mentre tra i Comuni spicca Racconigi con 4.222 prenotazioni (su circa 10mila abitanti).

Il 64% delle prenotazioni complessive viene da gruppi organizzati, solo il 12,57% è da attribuire invece a singoli o piccoli gruppi di persone (fino a 10 unità). Notevole la partecipazione dai paesi

dell'Europa orientale, in particolare dalla Russia, e dai paesi occidentali più "vicini" all'Italia: Francia, Germania, Svizzera, ed Austria. Ammonta invece a quattromila il numero dei volontari inseriti nell'organizzazione dell'evento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.sindone.org

Lucia Bartoli

ELEZIONI REGIONALI del 28 - 29 marzo 2010

Regione: PIEMONTE - Circoscrizione: TORINO

Comune: OZEGNA

Candidati presidente e liste	2010				2005				DIFFERENZA	
	Elettori Votanti		Voti		Voti		Voti		Voti	
	1.040	708	68,07%							
COTA ROBERTO (nel 2005: GHIGO)	377	55,6	40	5,90	427	65,29	64	9,44	-50	-10
IL POPOLO DELLA LIBERTA' (nel 2005 : F.I. +A.N.)			189	27,88			284	43,43	-95	-16
LEGA NORD			96	14,16			44	6,73	52	7
UNIONE DI CENTRO				0,00			35	5,35	-35	-5
VERDI-VERDI			15	2,21					15	
AL CENTRO CON SCANDEREBECH			14	2,06					14	
LA DESTRA			11	1,62					11	
PART.PENS.			7	1,03					7	
CONSUMATORI			3	0,44					3	
NUOVO PSI			1	0,15					1	
ALLEANZA DI CENTRO-DEMOCRAZIA CRISTIANA			1	0,15					1	
Totale			337	49,71			363	55,50	-26	
BRESSO	276	40,7	30	4,42	227	34,71	88	12,98	49	6
PARTITO DEMOCRATICO (nel 2005: D.S. + MARGHER			102	15,04			94	14,37	8	1
UNIONE DI CENTRO (nel 2005: UDEUR)			46	6,78			4	0,61	42	6
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI			29	4,28					29	
INSIEME PER BRESSO			16	2,36					16	
SOCIALISTI UNITI			10	1,47			14	2,14	-4	-1
PENSIONATI INVALIDI			9	1,33					9	
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'			9	1,33					9	
MODERATI			8	1,18					8	
RIFOND.COM. - SIN.EUROPEA - COM.ITALIANI			8	1,18			27	4,13	-19	-3
LISTA MARCO PANNELLA - EMMA BONINO			4	0,59					4	
FED.VERDI-CIVICA			3	0,44					3	
PIEMONTESI'-POPOLARI- REGION AUTONOMA			2	0,29					2	
Totale			246	36,28			139	21,25	107	15
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	15	2,21	4	0,59					15	2
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT			11	1,62						
RABELLINO	10	1,47	1	0,15					10	1
FORZA TORO			3	0,44						
UDEUR-ALTRI			2	0,29						
FORZA NUOVA			1	0,15						
GIOVANI UNDER 30			1	0,15						
ALLEANZA PER TORINO			1	0,15						
LISTA DEI GRILLI PARLANTI-NO EURO			1	0,15						
NO NUCLEARE-NO TAV			-							
Totale			9	1,33						
Totale voti candidati presidente	678				654				24	0
Totale voti liste circoscrizionali	603				502				101	0
Schede bianche	6	0,84%								
Schede nulle	24	3,38%								
Schede contestate e non assegnate	-									

IMMAGINE MISTERIOSA PER LA SCIENZA SFIDA PER L'INTELLIGENZA

Definizione di Giovanni Paolo II

Si tratta dell'immagine sacra della Sindone che è per i credenti un grande segno della Passione di Cristo.

La solenne Ostensione della Sindone avrà il suo francobollo: "La sepoltura

del Cristo e tre angeli che reggono il sudario" è l'opera che fa da sfondo allo speciale annullo filatelico emesso il 22 Marzo. Il francobollo, del valore di 60 centesimi, è stato stampato dell'officina Carte e valori

dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, su carta fluorescente, non filigranata.

Si rinnova dunque una tradizione avviata dalle Poste Italiane nel 1978.

Lucia Bartoli

25 APRILE: UNA DATA DA NON DIMENTICARE

A differenza del 4 novembre, la commemorazione della fine della Seconda Guerra Mondiale è sempre stata abbastanza trascurata ad Ozegna. La cosa può avere una sua motivazione: il fatto che gli ultimi anni di guerra siano stati soprattutto una guerra d'italiani contro italiani ha sempre creato intorno al 25 aprile un coinvolgimento emotivo molto forte, acuito dalla relativa vicinanza temporale degli eventi, nonché dall'esistenza in vita di persone che in quegli eventi furono direttamente coinvolte.

Per questi motivi, dunque, la festa della Liberazione è stata vissuta soprattutto in una dimensione privata, senza celebrazioni ufficiali. Quest'anno però, in concomitanza con il 65° anniversario della fine dell'ultima guerra, si è voluto dare,

da parte della Società Operaia, anche una dimensione pubblica al ricordo. Niente di clamoroso: solo e semplicemente onorare tutti coloro che in nome del dovere o di un ideale hanno sacrificato la loro vita. Sabato 24 aprile, alle 15.30 un piccolo gruppo di persone si è recato a deporre un mazzetto di garofani sulle lapidi dei vari caduti, disseminate per Ozegna, sul monumento eretto dagli Alpini presso il Parco della Rimembranza e sulla grande lapide del Municipio: tanto per non dimenticare nessuno... Alle 17 è stata celebrata la Messa, durante la quale don Luciano ha ricordato tutte le vittime della violenza della guerra, sottolineando il fatto che ora amici e nemici riposano tutti insieme fra le braccia di Dio, fratelli per l'eternità.

Al termine della Messa ci si è trasferiti presso il Salone della Società, dove è stata proposta ai presenti una rivisitazione storica degli anni 1922-1945 attraverso i canti in voga in quel periodo: dagli inni fascisti ai canti della Resistenza. Il pomeriggio si è concluso con un rinfresco offerto dall'Amministrazione della Società. Come si può vedere, niente di solenne; tuttavia l'iniziativa ha avuto ugualmente il potere di "smuovere le acque": infatti il Sindaco si è pubblicamente impegnato a far celebrare ufficialmente il 25 aprile a partire dall'anno prossimo. Un atto doveroso che aiuti le nuove generazioni a capire e a non ripetere gli errori che hanno funestato la storia dell'Italia.

Emanuela Chiono

UNA DELEGAZIONE OZEGNESE AL RADUNO NAZIONALE DEGLI ALPINI

Come per gli anni precedenti, una delegazione del Gruppo Alpini

Ozegnese ha partecipato lo scorso 9 maggio a Bergamo al raduno

nazionale delle Penne NERE.
La Redazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Cosa mangi a colazione
cappuccino e cornetto?**

Oppure hai poco tempo e preferisci non mangiare o bere solo un caffè?



531
calorie

SCEGLI
Colazione Equilibrata Herbalife*

Il giusto equilibrio di carboidrati, proteine, vitamine e minerali.



259
calorie

*Nell'ambito di un regime alimentare ipocalorico volto alla perdita o al controllo del peso.

Per maggiori informazioni contatta il Distributore Indipendente Herbalife:

Milena CHIARA
tel. 349 5869476

Con i suoi 3 prodotti **Formula 1**, **Aloe concentrato** e **Infuso a base di erbe**, la Colazione Equilibrata Herbalife* fornisce all'organismo energia costante, giusto equilibrio di carboidrati e proteine ed aiuta a migliorare l'idratazione.



HERBALIFE
DISTRIBUTORE INDIPENDENTE

UNA FIERA PRIMAVERILE DA RECORD

Un tempo incerto ha accolto l'arrivo delle bancarelle e degli allevatori alla 32° edizione della Fiera Primavera.

Con il passare delle ore il tempo è progressivamente migliorato, consentendo una grande affluenza di pubblico alla rassegna ozegnese. Rispetto alle edizioni precedenti vi

è da registrare la numerosa presenza di mezzi agricoli e di capi di bestiame (ben 130), accanto agli oltre 80 banchi di ambulanti. Il pranzo proposto al Palazzetto dalla Pro Loco ha visto un buon numero di commensali.

Nel pomeriggio si è svolta la tradizionale Battaglia delle Reines,

undicesimo campionato di incontri tra reines; cinque erano le categorie in gara e ben 35 i capi presenti. In serata gli allevatori e i proprietari delle reines sono stati premiati dal Sindaco Chiarabaglio e dal Vice Sindaco Germano.

La Redazione

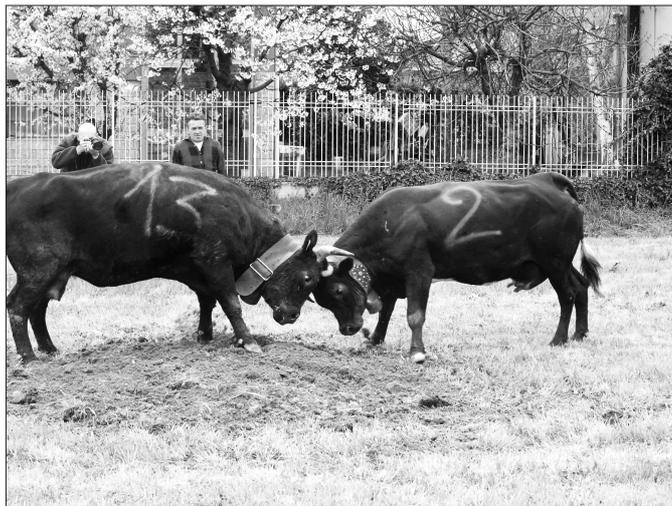


Foto M. Rita Parola

ASSEGNATA FINO AL 2016 LA GESTIONE DEL BAR E DEL COMPLESSO SPORTIVO

Il signor Franco Ferrando di Noasca si è aggiudicato, nello scorso mese di aprile, l'appalto per l'uso e la gestione del complesso sportivo di Ozegna e di tutte le sue attrezzature per la durata di sei anni.

Il complesso è composto da: n. 1 campo di calcio regolamentare, n. 1 basso fabbricato per ritrovo atleti con spogliatoi e servizi, n. 4 campi da bocce e basso fabbricato ad uso ristoro giocatori da bocce, n. 1 parco giochi con annessi servizi igienici, n. 1 Palazzetto con annesso locale polivalente con cucina servizi igienici e sala ricovero attrezzature sportive, n. 1 campo da tennis/calciotto in erba sintetica, n. 1 fabbricato a due piani costituito da locale ad uso abitativo e da un locale a destinazione bar e ristorante.

La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti è al carico del gerente. Il gestore dovrà garantire l'utilizzo gratuito (preventivamente concordato) nell'orario scolastico degli

impianti e delle relative attrezzature ed inoltre l'organizzazione di manifestazioni sportive a tutti gli allievi delle scuole di Ozegna, purchè accompagnati da un insegnante responsabile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subaffittare o cedere ad altri gli impianti.

L'impianto concesso dal Comune dovrà essere utilizzato esclusivamente per attività sportive, ricreative e culturali e, solo previa autorizzazione del Comune, potrà essere utilizzato per manifestazioni di altro genere.

In via prioritaria, il concessionario è tenuto a consentire l'utilizzo delle strutture e relativi servizi alle Associazioni di Ozegna che ne facciano richiesta, dietro corresponsione di relativo pagamento, in base alle tariffe approvate dalla Giunta Comunale.

Il gestore dovrà garantire 20 utilizzi del Palazzetto al Comune di Ozegna, che potrà disporre anche attraverso

le associazioni o gruppi locali, dietro versamento di un corrispettivo forfettario di 50 euro a titolo di rimborso spese; i suddetti utilizzi verranno concordati preventivamente tra le parti.

Gli impianti sportivi dovranno essere disponibili per il periodo di "Estate Ragazzi".

Dovrà essere consentito l'uso del Palazzetto al gruppo delle "Majorettes" per gli allenamenti settimanali (circa 30 annuali). Dovrà essere riservato l'utilizzo del campo alla locale squadra di calcio A.S. di Ozegna per allenamenti e partite di campionato; la squadra dovrà provvedere al pagamento di quanto stabilito dalla Giunta Comunale.

Tutte le prenotazioni (ad eccezione del campo da tennis/calciotto che vanno fatte presso il gestore) dovranno essere effettuate presso gli uffici comunali.

Roberto Flogisto

S. ISIDORO 2010

Domenica 14 Marzo i Priori Marcella, Marco e Daniele, hanno festeggiato il Loro Patrono, S. Isidoro.

Alla funzione religiosa, officiata da Don Luciano, i Priori hanno portato all'altare i frutti della terra in segno di ringraziamento e Gino ha letto la Preghiera del Campagnin, che nonostante ormai sia conosciuta da tutti fa scendere qualche lacrima di commozione ai più sensibili. Al termine della S. Messa, come ogni anno, è seguita la benedizione dei mezzi agricoli schierati nella piazza, e, con le note della Banda Musicale che ogni volta rende solenne ed al tempo stesso gioiosa la manifestazione, vi è stata una prima tappa alla Società Operaia, dove ci aspettava un sontuoso rinfresco.

Il pranzo a cui hanno partecipato

molte persone anche dei paesi limitrofi si è svolto al Palazzetto. Alla manifestazione, erano presenti: il Sindaco, il Presidente Giampiero,



la Vice Delegata Regionale Donne Rurali Agnese, il Consigliere Domenico e il Segretario di Zona Barbero.

Foto M. Rita Parola

Ci ha fatto visita anche il nostro amico Tentoni.

Nel corso del pranzo, sono stati indicati i Priori del prossimo anno e precisamente: Gallo Lassere Laura, Gallo Lassere Francesco e Vagina Giampiero.

Una lotteria con numerosi premi ha concluso la giornata.

Una piccola dimenticanza è stata fatta, l'esposizione in Chiesa del quadro raffigurante il Santo in atto di preghiera nei campi, attorniato dagli Angeli che svolgono per Lui il lavoro di aratura.

Siamo comunque convinti che Lui da lassù ci scuserà e farà in modo che, anche per quest'anno, i raccolti

della terra possano essere abbondanti e meglio retribuiti.

Domenica Cresto

IL TAR RESPINGE IL RICORSO PRESENTATO DALL'EX VICE SINDACO SERGIO BARTOLI

Sergio Bartoli aveva presentato ricorso al TAR perchè fosse annullato l'atto con cui il Sindaco Chiarabaglio gli aveva revocato le

deleghe da vice Sindaco, in modo da essere reintegrato nelle sue originarie funzioni.

Nei giorni scorsi il TAR ha respinto

la richiesta di Bartoli di essere reintegrato come vice Sindaco.

Roberto Flogisto

FARMACIE DI TURNO MESE DI MAGGIO 2010

1	Favria
2	Castellamonte Mazzini
3	Cuornè Antica Vasario
4	Salassa
5	Rivarolo Centrale
6	Pont Corbiletto
7	Favria
8	Valperga
9	Rivarolo Garelli
10	Cuornè Rosboch
11	Castellamonte Mazzini
12	Cuornè Rosboch
13	Pont Sabato
14	Valperga
15	Rivarolo Centrale



16	Agliè
17	Agliè
18	Castellamonte Aimonetto
19	Salassa
20	Busano
21	Favria
22	Rivarolo Garelli
23	Cuornè Rosboch
24	Cuornè Bertotti
25	Rivarolo Centrale
26	Cuornè Antica Vasario
27	Castellamonte Mazzini
28	Rivarolo Garelli
29	Agliè
30	Pont Sabato
31	Busano

2° CONCORSO PIANISTICO NAZIONALE CITTÀ DI OZEGNA

Si è svolta anche quest'anno la manifestazione "2° Concorso Pianistico Nazionale Città di Ozegna" che, come l'anno scorso, ha ottenuto un enorme successo. L'evento sembra destinato ad avere continuità e sempre maggior presa su appassionati e profani.

Nella serata di gala del 24 Aprile, durante il Concerto dei premiati, si sono avvicendati sul palco i vincitori assoluti che hanno eseguito i brani che li hanno portati ad ottenere il meritato premio.

Per la categoria A, dove si esibivano i piccolissimi talenti fino a 9 anni, la Commissione giudicatrice composta da illustri personalità del mondo musicale non ha potuto assegnare il Primo Premio Assoluto in quanto due giovanissime allieve della Prof. Campajola, Camusso

Matilda e Gioannini Perla si sono contese fino all'ultimo voto il favore della giuria stessa, aggiudicandosi un ex aequo.

Anche il giovanissimo Camatti Leonardo, allievo dell'Accademia Pianistica di Ozegna che ha aperto le esecuzioni, ha ottenuto un lusinghiero Primo Premio. Per la Cat. B, Primo Premio Assoluto a Rossini Silvio, allievo del M° Cristiani mentre per la Cat. C l'Assoluto è andato a Masserano Luca, allievo del M° Sarno e vincitore per altro del Premio Speciale del Pubblico che ha distanziato di un solo punto il bravissimo Diale Norberto, allievo della Prof. Campajola. Nella stessa categoria, Premio Speciale della Commissione assegnato al giovane talento Spizzo Emanuele, anch'egli

allievo dell'Accademia Pianistica di Ozegna. Per la Cat. D l'Assoluto è andato a Gandaglia Enrico, allievo della Prof. Scavuzzo e la conclusione della serata ha visto protagonisti il duo di pianoforte a 4 mani formato da Masserano-Pilotto, allievi anch'essi del M° Sarno.

I premi sono stati assegnati da personalità locali, il Maresciallo Capo Angelo Pilia e il Consigliere Comunale Sergio Bartoli, nonché dagli illustri commissari tra cui il M° Giubergia, la Prof. Ssa Scalafiotti e il M° Povolo. Un'altra manifestazione della Arte & Fantasia e della Accademia Pianistica di Ozegna che promettono di crearne di analoghe e sempre più importanti. Arrivederci quindi al prossimo appuntamento.

Lucia Bartoli

NOTIZIE DALLA PRO LOCO

Dopo le manifestazioni carnevalesche, la Pro Loco ha collaborato con il F.A.I. alla realizzazione della "Giornata di Primavera" nelle giornate del 27 e 28 marzo.

Il 18 aprile è stata allestita la Fiera Primavera in collaborazione con il Comune e il 9 marzo ha preso parte nel Comune di Vestignè a "Pro Loco in Festa".

I prossimi appuntamenti saranno

per il 5 giugno con "Cantine Aperte" e il 20 giugno con una Gita Ricreativa e Culturale a Brescia.

Franco De Fazio

LA PIEMONTESE
ASSICURAZIONI
GRUPPO REALE MUTUA

AGENZIE

RIVAROLO CANAVESE - Corso Torino 1
Tel. 0124/29.849-27.445 - Fax 0124/27.280

Responsabile Commerciale: Cesare Scalise
Responsabile Ramo Vita: dott. Paolo Garoia

TORINO - Via Avogadro 20
Tel. 011/53.40.37 - Fax 011/54.62.21

Responsabile Commerciale: Cesare Scalise

**UNA PRESENZA
CAPILLARE
SUL TERRITORIO
PER LA SICUREZZA
DELLA TUA FAMIGLIA**



Agente Generale
dott. Alfredo Roberto TENTONI

SUBAGENZIE

CASTELLAMONTE - Subagenti: Rosalba Borriello - Roberto Larosa
Via Educ 6 - Tel. 0124/51.02.17 - Fax 0124/51.58.21

VEROLENGO - Subagente: dott. Paolo Garoia
Corso D. Verna 31 - Tel. 011/914.94.72

CHIVASSO - Subagente: dott. Matteo Cena
Via Torino 74 - Tel. 011/911.29.48 - Fax 011/910.80.24

RIVARA - Subagente: Antonella Vittone
Piazza Martiri della Libertà 3 - Tel. 0124/31.204

CUORGNÈ - Subagenti: Guido Massimo Arri - Italo Gelci
Via Milite Ignoto 3 - Tel. 0124/68.328

TORRAZZA PIEMONTE - Subagenti: geom. Roberto e Riccardo Bracco
Piazza Municipio 5 - Tel. 011/918.95.94 - Fax 011/918.90.97

CALUSO - Subagente: Diego Belletti
Via Roma 40 - Tel. 011/983.28.61

LOMBARDORE - Referente: Antonella Vittone

TONENGO di MAZZÈ - Subagente: Vilma Dezzutto
Via Garibaldi 93 - Cell. 333.403.92.75

VILLAREGGIA - Subagente: arch. Fabrizio Salono
Via della Chiesa 17 - Cell. 339.840.65.08

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

DOMENICA 30 maggio, ore 11 - S. Messa con la **PRIMA COMUNIONE** ai bimbi del catechismo della terza elementare.

DOMENICA 20 giugno – S. Messa al Santuario per il **387° Anniversario dell'apparizione della Madonna**
La celebrazione della S. Messa festiva alle ore 18 proseguirà al Santuario fino alla festa dell'Assunta

SABATO 20 novembre ore 17 - CONFERIMENTO della **CRESIMA** ai ragazzi della Scuola Media

Dal Registro Parrocchiale - Anno 2009:

BATTESIMI

18 aprile - PETRISOR BOGDAN Eduard, di Cristiano e Ulrica di Castellamonte, n. 11.02.2009
10 maggio - VISENTIN Sara, di Mauro e Caterina, n. 7.04.2007
25 maggio - FALSONE Ilaria, di Giuseppe e Dasy, n. 10.01.2009
24 maggio - SPINA Simone, di Giuseppe e Patrizia, n. 24.05.2008
23 giugno - OBERT Ginevra, di Mauro e Maria Luisa, n. 26.03.2009
5 settembre - NIGRA Emanuele, di Marco Piero e Daria, n. 3.08.2009
6 settembre - MILANO Sara, di Claudio e Donatella, n. 25.06.2009
27 settembre - LO PORTO Mattia, di Giuseppe e Rosina, n. 22.06.2009
26 dicembre - BRUZZESE Leonardo, di Fabrizio e Piera, n. 9.10.2009

MATRIMONI

25 gennaio: MAZZAMAT Raffaele e CHIARTANO Sabrina
30 maggio: GROSSO Dario e INCANI Mariangela
28 giugno: PRESTIA Raffaele e CARPINO Giuseppina
29 agosto: MATTIODA Francesco e FERRARIS Silvia
5 settembre: NEPOTE FUS Paolo e ARCURI Elena
12 settembre: SACCO Sergio e BARTOLO Nadia

SEPOLTURE

15 gennaio – MARGROTTO Emilia, nata nel 1914
26 febbraio - CHIANTARETTO Aldo, nato nel 1930
8 marzo - CERETTO Cesare, nato nel 1934
17 giugno – FALVO Filomena, nata nel 1927
21 giugno - URGESE Tommaso, nato nel 1935
22 giugno – CONFORTI Ernesto, nato nel 1938
28 agosto – NICOLO' Angela, nata nel 1958
20 ottobre - OBERTO Pietro, nato nel 1925

Giancarlo Tarella

DON PIER PAOLO MOLOGNI CONDANNATO, IN PRIMO GRADO, A TRE ANNI E UNDICI MESI

Nella prima decade di marzo il Tribunale di Torino, presieduto dal giudice Andrea Natale, ha condannato, in primo grado con rito abbreviato, don Pier Paolo a 3 anni e 11 mesi di reclusione, per violenza sessuale e possesso di materiale pedopornografico.

Difeso dagli avvocati Giampaolo Zancan e Elio Guglielmino (che hanno annunciato ricorso in appello contro la sentenza di primo grado) don Mologni si è sempre proclamato innocente.

Nei giorni successivi la Diocesi di Ivrea ha diramato un comunicato che dice: "è stata emessa nei giorni

scorsi una sentenza di condanna nei confronti di don Pier Paolo Mologni, sacerdote della nostra Diocesi, da circa due anni ritirato presso la casa del clero, dopo un lungo ministero generoso e apprezzato. A riguardo dell'intera vicenda la Diocesi di Ivrea aveva già espresso a suo tempo, e riafferma ora, pieno rispetto e fiducia nel lavoro della Magistratura, mentre si sente profondamente partecipe della sofferenza patita da tutti coloro che sono coinvolti in questi fatti. I legali del sacerdote hanno annunciato di voler percorrere i successivi gradi di giudizio per

dimostrare l'innocenza del loro assistito, sempre rivendicata dall'interessato. Ci si augura che questo episodio, come altri analoghi che trovano sempre ampio spazio nelle cronache, non scoraggi e non sminuisca il serio impegno educativo svolto dalle parrocchie, dalle scuole e da altri enti religiosi, cui la Diocesi ribadisce il proprio apprezzamento, in particolare per l'opera di tanti educatori, sacerdoti, religiosi e laici, impegnati con generosa dedizione nel lavoro educativo con i giovani, gli adolescenti e i bambini".

La Redazione

INTERVISTA A LEONE GIOVANNI, COMBATTENTE E REDUCE DELLA 2° GUERRA MONDIALE

Nato a Rivarolo, frazione Argentera, nella Cascina "La chiara" il 20-12-1917 dopo la visita di leva nel distretto militare di Ivrea viene arruolato nella brigata Alpina "Taurinense" battaglione Aosta. Chiamato alle armi per il servizio militare di 18 mesi nel 1938 con destinazione la caserma "Testafuochi" di Aosta, dopo l'addestramento viene assegnato al reparto sanità con sede a Torino. Essendo contadino fu addetto alle salmerie con la mansione di conducente muli.

Nel 1940 con l'entrata in guerra dell'Italia non venne più congedato e rimase di servizio a Torino, sempre al reparto sanità.

Con l'evolversi degli scenari di guerra fu inviato nella primavera del 1941 in Albania per il controllo del territorio greco occupato nell'aprile 1941 sotto la spinta dell'esercito tedesco, dopo l'inattesa resistenza delle truppe greche sul fronte albanese-greco dell'autunno-inverno 1940 che provocò gravi perdite umane. Basta ricordare i combattimenti sul ponte di Perati per la difesa della valle della Vojussa, luogo simbolo del sacrificio degli alpini della Julia (alla fine di dicembre da 9.000 rimasero in circa 800).

Il ritorno in Italia dovette farlo a piedi attraverso il Montenegro e la Jugoslavia, dove già operavano le formazioni partigiane di "Tito", in quanto non poté imbarcarsi perché attardato dalle operazioni di consegna delle attrezzature delle salmerie cui era addetto. Circostanza rivelatasi poi provvidenziale in

quanto la nave fu silurata ed affondata.

Ritornato a Torino dopo il periodo di quarantena trascorso in Alto Adige, fu aggregato alla divisione Julia e quindi partì con l'armata ARMIR che doveva affiancare i tedeschi nella conquista della Russia. Nell'agosto 1942 gli alpini delle divisioni Cuneense, Julia e Tridentina, dopo l'iniziale destinazione ai monti del Caucaso, furono dirottati, con una lunga marcia di 300Km, nell'immenso fronte sul Don, unendosi all'inizio di settembre alle altre unità dell'ARMIR.

Il costante camminare a fianco del mulo nell'andare a recuperare i feriti dalle prime linee per portarli alle infermerie da campo, nel suo compito di conducente muli del reparto sanità, gli evitò il congelamento dei piedi, ma non quello del naso, che ancor oggi lo segna.

Una granata scoppiata a pochi metri mentre al fronte recuperava un ferito, gli confisse una scheggia nel braccio che ancora oggi è presente a ricordargli quei terribili momenti. Da settembre a metà novembre il fronte del Don non subì pressioni particolari ma, quando a fine novembre 1942 l'Armata Rossa passò al contrattacco accerchiando e chiudendo in una sacca tra il Volga ed il Don le armate tedesche e l'ARMIR, la situazione precipitò e il Corpo d'Armata Alpino resistette fino a metà gennaio 1943, quando fu dato l'ordine di ripiegamento. Iniziò così quell'epica ritirata nell'atmosfera drammatica e caotica

resa celebre dalla letteratura del dopo guerra (Il sergente nella neve, Centomila gavette di ghiaccio) che riuscì infine a bucare il cordone russo a Nikolajewka, pagando un prezzo altissimo di vite umane.

I bagliori e i rumori degli scoppi delle granate lanciate dall'Armata Rossa che giornalmente martellavano le colonne in ritirata, sono rimasti nei suoi occhi e nelle sue orecchie, tanto da essere ancora scosso e turbato per anni da scoppi o bagliori accidentali o in ambienti di fabbrica. La lunga marcia nel grande freddo e nella neve fine "bruciata" del terribile "generale" inverno russo della pianura ucraina, dove le temperature oscillano dai 40 °C estivi ai -40 °C invernali, la fece con una slitta trainata da possenti cavalli russi dalle grandi zampe, mangiando unicamente da una forma di formaggio stagionato, tanto da avere seri problemi di blocco intestinale, passando le notti ospitati in povere case, quando si incontravano lungo il cammino. Alla fine di gennaio uscì dalla zona del contrattacco russo e, camminando ancora per tutto il mese di febbraio, giunse nella città di Gomel, da dove, da metà marzo, partirono le tradotte che riportarono in Italia i circa 11.000 alpini superstiti (6.400 della Tridentina, 3.300 della Julia, 1.300 della Cuneense, partite con 19.000 alpini ciascuna). L'intervista è stata rilasciata dai famigliari che hanno raccolto i ricordi e le testimonianze di papà Giovanni.

Intervista rilasciata a Giancarlo Tarella

UN NUTRITO CALENDARIO DI GARE PREDISPOSTO DALLA SBO PER L'ANNO IN CORSO

La stagione agonistica 2010 della Società Bocciofila Ozegnese è iniziata ufficialmente domenica 25 aprile con la gara di apertura, seguita dalla merenda.

Il calendario predisposto dalla dirigenza della Società prevede questi successivi appuntamenti: - 30 maggio gara a coppie a baraonda

- 13 giugno gara a coppie a baraonda
- 17 luglio gara a coppie a baraonda
- Festa patronale:
- 11 settembre gara a quadrette formate da cat C D D D e inferiori pool di otto formazioni (i giocatori ozegnese che intendono parteciparvi sono considerati di categoria D)
- 13 settembre gara libera a tutti a

coppie a baraonda
- 3 ottobre gara di chiusura con "merenda sinoira".

Maggiori informazioni sulle gare (orari, ecc) verranno fornite di volta in volta mediante affissione di locandine.

Il direttivo della SBO

E LA CHIAMANO GINNASTICA DOLCE

Con una lunga camminata, in forse fino all'ultimo minuto per via del cielo che minacciava pioggia, è terminato lunedì 29 marzo, il Corso di Ginnastica Dolce, pensato soprattutto per le persone anziane. Con le gambe doloranti per i molti chilometri percorsi, e un certo languorino nello stomaco, abbiamo fatto tappa al "Monnalisa" per la pizza di fine corso, alla quale ahimè ha fatto seguito una porzione abbondante di dolce, e pure un brindisi con qualche calice di spumante per festeggiarne degnamente la conclusione. Ospiti d'onore, il nostro Trainer Valter Delaurenti ed il dottor

Giacomo Tocchi, Assessore allo Sport, convinto promotore di questa iniziativa.

Personalmente, non essendo o non considerandomi ancora anziana, all'atto dell'iscrizione consigliatami da Annamaria Fiocchi, la nostra bibliotecaria, mi immaginavo tutta una serie di lezioni fatta di movimenti lenti e magari un po' noiosi. Ma già alla prima lezione, mi sono dovuta ricredere, sia per il ritmo molto sostenuto nell'esecuzione dei vari esercizi, che per la disciplina con cui si dovevano affrontare. Per la verità, ad ogni esercizio fisico propositoci, Valter ci ha sempre invitato a seguire le

nostre tempistiche, ma, tutti noi, forse per non sfigurare davanti agli altri, abbiamo sempre dato il massimo ritrovandoci alla fine di ogni lezione, fisicamente esausti, ma contemporaneamente con la mente sgombra da ogni pensiero. Tutti noi partecipanti, ci auguriamo una ripresa autunnale, magari con l'aggiunta di qualche lezione supplementare, onde poter mantenere negli anni una certa forma fisica, permettendoci così di poter continuare a vivere, come dice Renato Zero in una sua canzone, "i migliori anni della nostra vita".

Fernanda Cortassa

A BENITO

Caro Presidente,
 hai sempre creduto nel valore della collaborazione e nell'aiuto al prossimo, ed è proprio la tua generosità insieme alla tua allegria e gioia di vivere, ad essere stata ciò per cui hai saputo distinguerti.
 Ogni tuo concittadino, dai più grandi ai più piccoli, hanno un ricordo legato a te nella propria mente, perché sei stato attivo e presente nella quotidianità del nostro piccolo paese.
 Lo dimostra ciò che sei riuscito a fare per la Fidas di Ozegna, a cui, dopo aver ottenuto dalla tua sede un computer per la gestione degli associati, hai regalato una stampante nuova.
 Quella per cui ti sei adoperato nella ricerca di nuovi donatori, ai quali non hai voluto far mancare ad ogni incontro, una buona dose di pane, vino e salame al fine di premiarli del loro grande contributo.
 Sei sempre stato disponibile a correre alle riunioni e a tenere i contatti con le altre sedi e le tante bandiere che ti hanno accompagnato nel tuo ultimo cammino lo hanno dimostrato.
 Guarderemo con nostalgia la bacheca che hai voluto per la nostra bandiera, per ricordare a tutti che "noi siamo qui".
 Anche a settembre penseremo a te per quella 3° medaglia d'oro delle tue 100 donazioni raggiunte, che non potremo più darti.
 Ci manchi presidente, perché hai saputo farti amare.
 Ciao Bennj

Direttivo Fidas

DOMENICA 6 GIUGNO BICICLETTATA OZEGNA (S.BESSO) - IVREA

L'Associazione Ricreativa Culturale IJ Cross del Borghet di Ivrea nel primo fine settimana di giugno organizza la 2a edizione di "Santi in Città". Cosa c'entra Ozegna con Ivrea? siamo legati per via di San Besso. E' noto a tutti che il corpo di San Besso dalla Val Soana, dove morì, fu portato in una cappella di Ozegna. Successivamente agli inizi dell'XI secolo le spoglie del Santo furono portate nel Duomo di Ivrea. L'anno scorso, in occasione della prima edizione di "Santi in Città",

il professor Reiss presentò ad Ivrea (presso la sede dell'Unione Industriale) un libro sulla storia di Besso; a quel convegno vennero invitati l'Amministrazione Comunale Ozegnese e i rappresentanti delle associazioni ozegnesi. Quest'anno il presidente dell'Associazione eporediese Tullio Paghera ha proposto al Comune di Ozegna una bicicletтата da Ozegna a Ivrea per domenica 6 giugno, al fine di riproporre il legame tra i due centri. Per unire la manifestazione alla

Chiesa di San Besso e tenendo conto dei problemi logistici si è deciso di far ritrovare la carovana in zona PIP alle ore 9, dove la Pro Loco servirà una mini colazione, e procedere poi alla partenza ufficiale verso Ivrea dalla zona della Chiesa.

I partecipanti, percorrendo le strade che passano attraverso i comuni di Agliè, Cuceglio, Vialfrè, San Martino e Perosa giungeranno a Ivrea (dopo aver percorso i 25 km previsti) attorno a mezzogiorno.

Roberto Flogisto

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia di Ozegna, ogni anno scegliamo uno "sfondo integratore" per motivare i bambini mentre imparano e si impegnano, per rendere piacevole e giocoso il raggiungimento degli obiettivi previsti per la loro fascia d'età. Lo sfondo integratore che scegliamo per intraprendere il percorso educativo è assai diversificato di anno in anno, ma ogni proposta è sempre riconducibile al tema del viaggio, sia esso la fiaba, il viaggio immaginario, il viaggio interculturale, le emozioni o il viaggio di Ulisse proposto lo scorso anno.

Si cerca di creare un ambiente armonioso e stimolante, di proporre attività che incoraggino la curiosità e anche la riflessione.

Nel corrente anno scolastico "il viaggio" è stato quello di "Alice nel paese delle meraviglie", opera pubblicata per la prima volta nel 1865 da Lewis Carrol, poi rielaborata in infinite versioni da numerosissimi traduttori italiani. E così Alice, cercando di rincorrere il Coniglio Bianco, si tuffa nelle più svariate avventure, incontra nuovi

personaggi, si cala in ambienti misteriosi, a volte favorevoli, a volte ostili, si sperimenta in emozioni che volentieri i nostri bambini percorrono con lei. Il mondo sotterraneo, fatto di paradossi, di assurdità e di nonsensi, non presenta soluzione di continuità con il loro pensiero.

L'uscita didattica ci condurrà a Leinì alla prima rassegna delle scuole canavesane, "Arcipelago Canavese" del 13-14-15 maggio con l'Associazione Esserp'Arte, dove partecipiamo al concorso con i lavori realizzati dai nostri bambini. Nella scuola sono attivi altri laboratori che impegnano esclusivamente i bambini di cinque anni e si svolgono nelle ore pomeridiane:

- Laboratorio di continuità con la scuola primaria sull'Educazione Alimentare, dove i bambini di cinque anni "Scuola Infanzia" e quelli di classe 1^ "Scuola Primaria" producono materiali da esporre alla mostra relativi al progetto "La scuola si cura di me" il 23 aprile a San Giorgio;

- Laboratorio di intercultura "Il mio

viaggio nel mondo";

- Laboratorio di scienze "Io scienziato";

- Laboratorio di educazione meta cognitiva "Gioco con la mente";

- Laboratorio di Educazione Musicale "Danze e giochi cantati" condotto con esperti della Cooperativa Andirivieni e realizzato con i fondi messi a disposizione dai Comuni di Ozegna e di Ciconio. Da più anni, un laboratorio esterno previsto per tutte le fasce d'età, è relativo al Progetto "Nati per leggere" a cura del Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese in collaborazione con la Cooperativa Sociale Alce Rosso e si svolge nella biblioteca di Ozegna.

I bambini dimostrano entusiasmo e motivazione crescente, lavorano con impegno, maturando competenze cognitive, affettive e sociali. Le metodologie adottate privilegiano il gioco, l'identificazione, il mettere in dubbio, il ragionare e risolvere problemi, il ri-flettere su ciò che si è appreso.

Le maestre della Scuola dell'Infanzia

L'EX STAZIONE FERROVIARIA DI OZEGNA STA PER PASSARE ALLA REGIONE PIEMONTE ?

Come da convenzione, si dice che, quest'anno, o nei primi mesi del 2011, LA GTT (Gruppo Torinese Trasporti, società per azioni di proprietà del Comune di Torino,

nata dalla fusione della SATTI e dell'ATM), che cura la gestione della linea ferroviaria e automobilistica canavesana, trasferirà alla Regione Piemonte la

piena proprietà del materiale fisso dismesso, tra cui quella dell'ex Stazione ferroviaria di Ozegna.

'L Gavason

PROSEGUE CON SUCCESSO L'ATTIVITA' DEL GRUPPO ANZIANI

Il Gruppo Anziani Ozegnese, che può contare sull'apporto di ben 300 soci, continua nel proprio programma di attività presentato a inizio anno.

Dallo scorso mese di marzo la sede sociale è aperta ogni giovedì sera, per consentire ai convenuti di passare alcune ore in compagnia; l'iniziativa sta riscuotendo notevole successo e continuerà fino alla stagione estiva.

Le due gite sinora in cantiere (quella a Racconigi e Valle Ellero dell'11 aprile e la due giorni con il Tour delle Cinque Terre di inizio maggio) hanno visto la partecipazione entusiasta di numerosi ozegnese e forestieri.

Grande interesse ruota intorno alla Festa di Primavera al Palazzetto, il prossimo 6 giugno.

Il pomeriggio si aprirà con una chiacchierata tra amici, cui farà

seguito la proiezione del documentario LIBELLULE da parte dell'artista ozegnese Adonella Marena (di cui si parla in altra parte del giornale); infine prima di sera la festa si chiuderà con la tradizionale merenda-sinoira. A luglio è in programma l'atteso soggiorno marino a San Bartolomeo a mare, prima di una breve pausa dell'attività per il mese di agosto.

Roberto Flogisto

NOTIZIE DAL COMUNE

INAUGURAZIONE DELLA COMUNITA' PER DISABILI E POSA DELLA PRIMA PIETRA DEL MICRO NIDO

Sabato 8 maggio ha avuto luogo, alla presenza di autorità civili e religiose, l'inaugurazione ufficiale della Comunità per disabili e la posa della prima pietra del costruendo micro nido che dovrebbe essere pronto entro fine anno. Nel prossimo numero si riporterà la cronaca dettagliata dell'inaugurazione.

ESTATE RAGAZZI

Il Comune sta prendendo i contatti necessari con la Pro Loco e gli animatori per allestire nei prossimi mesi di giugno e luglio il tradizionale ESTATE RAGAZZI.

ENTRO L'ESTATE FRUIBILE LA NUOVA ROTONDA

Stanno procedendo alacremente i lavori per la costruzione della rotonda sud, che dovrebbe essere inaugurata prima dell'estate.

RIFACIMENTO TETTO PALAZZETTO

Nei mesi estivi saranno effettuati i lavori per il ripristino completo del tetto del Palazzetto, che da tempo presentava infiltrazioni.

ASFALTATURA E PUNTI LUCE

Prima dei mesi invernali il Comune provvederà a risistemare l'asfaltatura e i dossi di alcune strade urbane e all'installazione di sei nuovi punti luce, presso le cascine Ospedale, Risera, Ruetto, Scugnasca, Griuna e nell'area PIP.

IL PESO PUBBLICO RIMARRA' IN PIAZZA UMBERTO 1°

Il peso pubblico, sottoposto a recenti lavori di sistemazione, rimarrà dove si trova attualmente, poiché un'eventuale trasferimento avrebbe comportato un esborso notevole per le casse comunali.

Roberto Flogisto

PROSSIMO GEMELLAGGIO OZEGNA-MIAGLIANO

Dovrebbe andare in porto un prossimo gemellaggio tra i Comuni di Ozegna e Miagliano.

Perché Miagliano? Perché questo piccolo comune del biellese ha un legame con Ozegna; i suoi abitanti hanno il soprannome di gavasciun, simile al nostro gavason o gavason. Già nel 1979 il sindaco di Miagliano inviò una lettera in Comune a Ozegna per segnalare questo legame,

in seguito all'uscita del libro DA EUGENIA A OZEGNA.

A quell'epoca non se ne fece nulla. L'attuale Giunta Comunale e la nostra Pro Loco hanno riattivato i contatti con quel comune e ormai pare in dirittura d'arrivo il gemellaggio ufficiale.

Una delegazione di Miagliano sarà presente a Ozegna il prossimo 5 giugno in occasione dell'annuale

CANTINE APERTE.

Il momento clou dovrebbe però essere il giorno della Festa Patronale di Ozegna quando avrà luogo la cerimonia e la manifestazione ufficiale.

Nel giugno del 2011, in occasione della Festa Patronale di Miagliano, la cerimonia si ripeterà in terra biellese.

Roberto Flogisto

IN BIBLIOTECA UN LIBRO EDITO DALLA REGIONE PIEMONTE SUI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO, TRA CUI OZEGNA

Nello scorso mese di febbraio sono stati presentati ufficialmente i due volumi denominati "Comuni della Provincia di Torino", editi dal Consiglio Regionale del Piemonte. I testi sono consultabili presso la biblioteca ozegnese.

Nel secondo volume sono inserite due pagine che riguardano Ozegna. Tra le notizie più curiose la data di

istituzione del comune (risalente al 28 novembre 1443), gli abitanti di inizio '900 (ammontanti a 1268) e tra i personaggi del paese (oltre al noto Giacomo Mattè Trucco) è riportata una figura che forse non tutti conoscono: si tratta di Cesare Giudice. Nativo di Ozegna, di professione vigile del fuoco, il Giudice durante la seconda guerra mondiale

era in servizio al distacco di Torino, in Via Pianezza. Nel mese di settembre 1943 rifiutò di rispondere alla chiamata alle armi, preferì unirsi alle formazioni partigiane di montagna. Fu anch'egli un appartenente ai primi gruppi clandestini torinesi e, dopo l'arresto, venne fucilato il 4 gennaio 1944.

La Redazione

22 MARZO GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha istituito nel 1992 la Giornata Mondiale per l'Acqua, che si tiene il 22 Marzo di ogni anno. Quest'anno è dedicata al tema della qualità delle acque. Questa è la data in cui l'Onu ci ricorda che l'acqua è "elemento prezioso e vitale da garantire a tutti i cittadini del pianeta, e da rispettare attraverso un uso sostenibile". Secondo i dati dell'Onu più di un miliardo e 200 milioni di persone non hanno accesso sufficiente a fonti di acqua pulita e quasi altri due miliardi vivono senza servizi igienici. Alla mancanza d'acqua si aggiunge il problema di quella sporca, malata, che fa ogni anno nel mondo oltre 1,6 milioni di morti: il 90% delle vittime sono bambini sotto i 5 anni, la maggior parte nei paesi in via di sviluppo. L'Onu stima che il minimo vitale a persona siano 50 litri al giorno, necessari per i bisogni primari come bere, cucinare, lavarsi. Ma nel mondo una persona su sei non ha accesso a questa quantità.

A questo va aggiunto che negli ultimi 15 anni la superficie delle aree

colpite dalla desertificazione è raddoppiata, e ogni anno 900 mila persone sono costrette a lasciare le loro case perché il suolo intorno a loro muore. Questo è diventato un problema a livello mondiale. Anche se l'Europa sembra lontana da questi problemi, viene comunque toccata dall'emergenza: il 16% è senza acqua potabile, 140 milioni di europei non hanno accesso a acqua pulita e servizi sanitari. L'Italia è uno dei Paesi al mondo con maggiore disponibilità d'acqua, quello che ne consuma di più in Europa e il terzo al mondo dopo Canada e Stati Uniti. Secondo i dati forniti dell'Eurostat (L'Ufficio Statistico delle Comunità Europee) il consumo d'acqua in Italia per usi domestici è di 78 m³/anno per abitante. Dei 213 litri d'acqua potabile consumati quotidianamente, infatti, solo 3 servono per bere. Ma in Italia "si assiste a uno spreco assurdo: le reti sono un colabrodo. Disperdono in alcuni casi anche un terzo della risorsa, mentre sono 8,5 milioni gli italiani che vivono in zone ove l'acqua ha difficoltà ad essere

erogata con continuità.

Quello che sconvolge (o comunque dovrebbe far riflettere), dati alla mano, è l'andamento fortemente sbilanciato dei consumi. Il consumo giornaliero medio della popolazione dei PVS (Paesi in Via di Sviluppo) si aggira sui 20 litri, contro i 213 litri Italiani e i 600 litri Usa con il risultato complessivo di un consumo dell'88% delle risorse idriche da parte dell'11% della popolazione mondiale. Nel 2030 quasi metà della popolazione mondiale, oltre 3 miliardi di persone, potrebbero rimanere senza acqua. Questa terribile contabilità è contenuta in un rapporto diffuso dall'Unep, il programma Onu sull'ambiente, diffuso in occasione della giornata mondiale dell'acqua. Lo stesso rapporto informa che "oltre metà dei letti d'ospedale nel mondo sono occupati da persone che hanno malattie derivanti da acque inquinate".

Che fare? Il primo passo è quello di evitare gli sprechi.

Lucia Bartoli

LA SOCIETA' BOCCIOFILA FORNO (CHE HA TRA I SUOI DIRIGENTI EZIO UGGETTI) E' IN SERIE A NAZIONALE

Dopo tre anni di incontrastato dominio nel campionato nazionale di serie B, con 60 vittorie, 2 sconfitte e 1 pareggio, la Società Bocciofila Forno approda alla serie A Nazionale con due anni di ritardo, complice alcuni regolamenti della Federazione Bocce che hanno stravolto (a campionati in corso) le regole fissate ad inizio stagione.

La Società Fornese presieduta da Silvano Grivetto, ha nel suo direttivo il nostro concittadino (e direttore responsabile del Gavason) Ezio Uggetti, in qualità di segretario e amministratore delegato, da circa 10 anni, quando è cominciata (partendo dalle categorie inferiori) la scalata alla serie A.

Faceva parte del sodalizio fornese anche il giocatore PierCarlo Fascio

(attuale dirigente della SBO) che ha poi cambiato casacca ed il direttore sportivo Giovanni Succio, dimessosi a marzo del 2009, dopo la sconfitta di Biella che ha precluso il passaggio di categoria; il direttivo, pur dispiaciuto non ha potuto che accettare le dimissioni di Giovanni, affidando i propri atleti al direttore sportivo Valentino Bertoldo, che al primo tentativo ha centrato l'obiettivo.

Con il Forno ed il GSRO-BRB di Ivrea salgono a due le compagini canavesane che militeranno nel prossimo campionato di serie A. Quella trascorsa per il Forno è stata un'annata strepitosa, con 21 successi in altrettanti incontri con giocatori di livello assoluto, che per gli addetti ai lavori solo i nomi dicono tutto: Baudino-Bollati-Deregibus-Francioli-Lucco-Nari-Negro-

Crestodina-Ortolano, ed una media punti per incontro di 14,9 su 20. E come dimostrano i punteggi non ha vinto un singolo giocatore, ma ha vinto il gruppo, dimostrando un affiatamento invidiabile, che la sola presenza in campo ammutoliva gli avversari.

Per la società fornese inizia un cammino insperato a livello nazionale, in un campionato a 12 squadre dove milita il fior fiore delle bocce mondiali, sei squadre piemontesi, una della Valle d'Aosta, due liguri, due venete e una del Trentino Alto Adige.

Il direttivo fornese è al lavoro per portare un paio di valori aggiunti ai già sopra menzionati atleti, nel tentativo di disputare almeno un campionato onorevole di metà classifica.

Roberto Flogisto

UN CALCIATORE OZEGNESE CHE HA RISCOSSO MOLTI SUCCESSI NEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA: ANGELO VEZZETTI

Angelo Vezzetti, alla fine degli anni sessanta e nel decennio successivo, è stato un calciatore che ha tenuto alto il nome di Ozegna e il suo nome figurava sui principali quotidiani e settimanali sportivi nazionali. Angelo ha militato nelle giovanili del Torino dal 1964 al 1968, partecipando ai campionati regionali di categoria; nell'annata 1966/67,

sempre con il Torino, ha conseguito il titolo italiano Allievi.

Alla fine degli anni sessanta si è trasferito in Canavese e più precisamente nella squadra del Castellamonte, che in quegli anni era agli apici nel calcio della nostra Provincia.

Con il Castellamonte Angelo ha partecipato a diversi campionati di

Promozione per poi approdare nella stagione 1974/75 in serie D. Al termine della carriera agonistica ha svolto il ruolo di allenatore in diverse formazioni canavesane. Alcune volte ha anche, in occasione di tornei, vestito la maglia dell'Ozegna, dando un notevole contributo ai risultati della squadra.

Roberto Flogisto

ADONELLA MARENA, CHE SARA' AD OZEGNA IL 6 GIUGNO, E' UN'ARTISTA DI PRIMO PIANO

Adonella Marena, figlia di Ettore e Natalina Chiantaretto (e nipote di Marisa Nigra) è nata a Ozegna ed è un'affermata artista in campo nazionale.

Ex insegnante di storia, si è occupata negli anni '80 di teatro e della diffusione del cinema delle donne nel "Gruppo Comunicazione Visiva" (Torino-Genova-Firenze), poi è stata autrice di corti, mediometraggi e documentari, ispirati direttamente alla realtà delle sue esperienze più significative nel sociale, in particolare le donne, l'intercultura, la memoria, l'ecologia.

Ha partecipato a vari festival nazionali ed internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti; ha collaborato con Rai3, ZDF Arte (Germania-Francia), La7,

Videogruppo, Planete, Documè. Ha partecipato tra l'altro a diverse edizioni del Torinofilmfestival, vincendo alcuni premi.

E' socia fondatrice dell'associazione Villa5, per la promozione europea dell'arte delle donne. E' anche impegnata in progetti di formazione, sensibilizzazione e volontariato.

Tra le altre opere nel 1998 ha realizzato "La combattente", interpretato da Frida Malan; una scena in particolare è stata girata nella cascina di suo zio Aldo Marena (fratello di Ettore) e racconta la sua prigionia in Germania. Il film è dedicato anche a lui.

Adonella Marena, su iniziativa del Gruppo Anziani, sarà ad Ozegna nel pomeriggio di domenica 6 giugno, quando il citato Gruppo

promuoverà la tradizionale Festa di Primavera.

In quell'occasione Adonella presenterà il documentario da lei realizzato nel 2009, con Legambiente, intitolato "Libellule". Con questo documentario, negli scorsi giorni, l'autrice ha ottenuto un altro importante riconoscimento: la Direzione artistica del Video Festival di Imperia le ha attribuito infatti il 1° premio nella categoria Explorer sezione Documentario Naturalistico.

Per saperne di più e conoscerla meglio basta essere presenti il prossimo 6 giugno al Palazzetto dello Sport, che porta il nome di sua mamma.

Roberto Flogisto

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Facile, ma che più facile di così non si può, questo antipasto:

INVOLTINI DI PROSCIUTTO E ZUCCHINE

Gli ingredienti per 4 persone sono: 4 fette di prosciutto cotto dello spessore di 2 o 3 mm., 1 zucchina, 100gr. di maionese, 1 mazzetto di erba cipollina, sale.

Pulite e lavate la zucchina, tagliatela a fette sottili nel senso della lunghezza con un pelapatate. Scottatele per circa 30 secondi in acqua salata in ebollizione, scolatele e fatele asciugare su qualche foglio

di carta da cucina. Tagliate le fette di prosciutto a metà nel senso della lunghezza, in modo da ottenere 8 strisce. Lavate e asciugate l'erba



cipollina e poi tagliuzzatela con le forbici.

Spalmate la maionese sul prosciutto, cospargete con l'erba cipollina (tenendone da parte un po' per la guarnizione finale) e coprite con un paio di fette di zucchina. Arrotondate il prosciutto sul ripieno, disponete gli involtini ottenuti su di un piatto di portata, decorateli con l'erba cipollina tenuta da parte e servite. Se vi piace, potrete accompagnarli con crostini di pane abbrustolito in forno.

Fernanda Cortassa

A FINE ESTATE SI TORNA A DISPUTARE IL TRADIZIONALE GIOCO OZEGNESE, LA CUCIUNA'

E' intenzione della Società Bocciofila Ozegnese, alla quale il periodico 'L Gavason offre la sua collaborazione, allestire in un fine settimana di settembre La Cuciunà.

Adesso, per motivi pratici e di

cambiamento dei costumi, si pensa di scegliere un fine settimana di settembre. Qualche sera prima il gioco sarà illustrato dagli esperti in un incontro aperto a tutti gli ozegnesi.

Nel frattempo chi intende partecipare alla competizione può chiedere informazioni ai componenti della SBO e del Gavason.

La Redazione

COS'E' LA CUCIUNA', TRADIZIONALE GIOCO OZEGNESE

La cuciunà è un gioco tradizionale ozegnese che si è praticato per tutto il secolo scorso, fino al termine degli anni settanta e si svolgeva presso il Parco della Rimembranza.

Probabilmente solo gli ultrasessantenni ozegnesi ricordano quei martedì pomeriggio della festa patronale quando un nutrito numero di giovani e meno giovani si ritrovava, assieme ad un folto pubblico che faceva un vero e proprio tifo per questo o quel concorrente (con

sarcasmo e battute), per disputare la rituale Cuciunà.

Per partecipare (anche se i giocatori dovevano essere muniti di una boccia e di un pallino) non è nel modo più assoluto necessario essere un bocciofilo o essere pratico delle regole sulle gare di bocce, poiché non si tratta di un sport ma di un gioco, di uno svago che ha alla sua base la voglia di stare assieme, in allegra compagnia. Si compiono evoluzioni di vario genere possibili

nell'area del Parco della Rimembranza, con l'ausilio di eventuali ostacoli messi lì appositamente e delle piante che fiancheggiano il parco. L'importante è che le diverse evoluzioni vengano svolte con la presenza della boccia; si corre, ci si arrampica, ci si rotola e quant'altro la fantasia dei partecipanti suggerisce.

Roberto Flogisto, con la collaborazione di Guido Bianco e Daniele Rolando

LA CUCIUNA': COME SI GIOCA

- I partecipanti si ritrovano presso il Parco della Rimembranza, muniti di una boccia e pallino
- si stabilisce a priori la durata della CUCIUNA' e l'entità delle penalizzazioni pecuniarie in cui incorre chi ha commesso infrazioni o si è rifiutato di compiere una certa evoluzione
- viene streggiato il concorrente che dà il via alla gara
- lo stesso lancia il pallino e formula la frase di rito "cuciun al mass"
- quindi segnala all'arbitro le evoluzioni che intende fare, con la boccia, (con l'ausilio del tappeto erboso del Parco della Rimembranza, delle piante e di ogni altra forma di ostacolo artificiale messa sul percorso) e che gli altri concorrenti devono cercare di imitare in modo preciso, se non vogliono incorrere in penalizzazioni

- successivamente procede alla sua esibizione, che l'arbitro e gli altri contendenti seguono nel minimo dettaglio
- finita la sua esibizione indica quale partecipante debba succedergli nella esibizione proposta e così di seguito fino all'ultimo concorrente
- l'ultimo concorrente di ogni manche, quando ha finito la propria esibizione, pronuncia la frase di rito "ramassa"
- nel frattempo l'arbitro ha provveduto a conteggiare, per ogni concorrente, le penalizzazioni
- vince la prima manche colui che con la boccia, al termine dell'esibizione, si è avvicinato maggiormente al pallino
- tocca quindi al vincitore della prima manche proporre all'arbitro i contenuti della sua esibizione; poi, come nel caso precedente, lancia il

- pallino (con la frase "cuciun al mass") ed effettua la propria performance
- la seconda manche continua con le stesse regole della prima
- le manches successive si susseguono con lo stesso regolamento
- al termine della giornata di gare l'arbitro stila la classifica finale della competizione e provvede ad incassare gli importi dovuti da ciascun concorrente per le infrazioni in cui è incorso
- in serata, con quanto raccolto dalle infrazioni dei partecipanti e loro amici, tutti i contendenti partecipano alla cena di chiusura e si danno l'arrivederci all'anno successivo.

Roberto Flogisto, con la collaborazione di Guido Bianco e Daniele Rolando

OZEGNA HA UNA FORTUNA, CHE FORSE NON SA DI POSSEDERE

Come avviene sempre per chi vive vicino a certe cose, e non le apprezza, forse succede così anche agli ozegnesi. Hanno la fortuna di possedere una importante opera storica e artistica (il

Castello) e un luogo importante di fede (il Santuario) che i forestieri apprezzano moltissimo e forse noi non ce ne accorgiamo e non facciamo tutto quello che servirebbe per

valorizzarli, dimenticando forse che (certamente in minima parte) potrebbe avere dei risvolti anche economici.

Roberto Flogisto

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'OZEGNA CALCIO, SERGIO BARTOLI

Riportiamo di seguito l'intervista rivolta al Presidente dell'Ozegna Calcio in merito alle recenti vicende occorse alla squadra calcistica. D. 1) Nell'incontro, svoltosi lo scorso 7 marzo sul campo di Chatillon contro il St. Pierre, la partita dell'Ozegna è stata sospesa dall'arbitro Lorenzo Piana di Biella al 36° minuto del secondo tempo (sul risultato di 3-0 a zero per i valdostani) perché, secondo l'arbitro, un giocatore ozegnese reo di un fallo di gioco reagisce con una bestemmia e viene espulso. Il nostro giocatore (sempre secondo l'arbitro) si è avvicinato al direttore di gara ed è nato un parapiglia che ha coinvolto giocatori e dirigenti. In quello scorcio di tempo un calciatore avrebbe colpito il direttore di gara, che ha rimediato 3 giorni di prognosi dopo gli accertamenti condotti in ospedale.

Nella settimana successiva il giudice sportivo di Aosta ha emesso il seguente verdetto: squalifica del capitano Zoccali per 5 anni (fino al 2015), squalifica di 11 giornate al giocatore che ha bestemmiato, squalifica di un dirigente ozegnese, multa di 1.000 euro e squalifica del campo di gioco dell'Ozegna per 4 turni.

Avverso a questo verdetto la dirigenza ozegnese ha presentato un dettagliato ricorso, che è stato in gran parte accolto.

La Commissione disciplinare territoriale a metà aprile ha così deciso: accolto totalmente il ricorso per la squalifica del capitano Zoccali

(che è potuto tornare immediatamente in campo), ridotte a 8 le giornate di squalifica (dalle 11 iniziali) al giocatore Valenzano, ridotte a due (dalle quattro iniziali) le giornate di squalifica del campo di Ozegna, ridotta a 500 euro la multa alla società. Infine la Commissione ha deciso la trasmissione degli atti presso la delegazione provinciale di Aosta perché emetta il provvedimento disciplinare nei confronti del giocatore D'Errico, individuato dalla società come reo di aver colpito l'arbitro.

Su tutti questi fatti successi dal 7 marzo ad oggi ci può, Presidente, dare la sua versione?

R. 1) Riporto la versione fornitami dalla dirigenza in quanto assente per motivi di lavoro.

Pur essendo una partita molto tranquilla, seppur agonisticamente combattuta, l'arbitro ammoniva 3 giocatori dell'Ozegna. Il St. Pierre dimostrava di essere superiore ed in effetti dopo circa 15 minuti si era sotto di due reti. Verso il 20 minuto l'arbitro ammoniva altri due giocatori per un contrasto che, seppur falloso, era da semplice punizione a sfavore e, sulla punizione oggetto di discussione, il St. Pierre faceva il 3° gol. Sicuramente questo modo di arbitrare a senso unico rendeva i ragazzi molto nervosi. Ma il bello doveva ancora arrivare in quanto l'arbitro ammoniva altri due giocatori perché chiedevano spiegazioni in merito ad un

fuorigioco inesistente. Verso il 29° minuto il nostro difensore Valenzano interveniva fuori area su un giocatore valdostano e l'arbitro fischiava l'ennesimo fallo inesistente. Il nostro giocatore imprecava su tale decisione e l'arbitro, dicendo che aveva bestemmiato, estraeva il cartellino rosso. A quel punto il Valenzano cercava di chiarire che non aveva in alcun modo bestemmiato ma l'arbitro non voleva sentire ragioni. Intorno all'arbitro si creava una mischia formata da un gruppo di nostri giocatori che chiedevano spiegazioni. Il capitano Zoccali veniva spinto dall'arbitro che, non sentendosi più sicuro, fischiava la fine dell'incontro allontanandosi tra lo stupore di tutti i presenti, compresi i giocatori valdostani. A questo punto il giocatore D'Errico correva contro l'arbitro per convincerlo a cambiare parere e inavvertitamente lo faceva incespicare e cadere. L'arbitro coglieva l'occasione ed, amplificando in maniera vergognosa l'accaduto, urlava di dolore.

I nostri ragazzi si avventavano sull'arbitro per chiedere spiegazioni della sua recita senza peraltro toccarlo, anche perché i dirigenti erano già sul posto a far da paciere. Gli animi si scaldavano anche con alcuni giocatori valdostani ma poco dopo terminava tutto negli spogliatoi con una bella strigliata ai giocatori per aver dato l'impressione di essersi comportati in maniera poco sportiva.

continua a pag. 22

MOTORUTAM 2010

Si sta definendo in questi giorni il programma del Motorutam 2010. L'annuale cena dei motociclisti di Ozegna aperta a amici e simpatizzanti quest'anno verrà proposta non più di venerdì, ma di sabato e precisamente sabato 26 giugno. Il ritrovo è fissato alle ore 18,00 in piazza Umberto 1° dai priori: Andrea Civitico, Alex Foresta e Lele Scavo. L'aperitivo potrebbe essere "on the

road" su un percorso in fase di studio. Il luogo della cena come al solito sarà una sorpresa.

Gli organizzatori raccomandano di trovarsi con il pieno e con un buon capo di abbigliamento perché al rientro l'aria potrebbe essere fresca. Durante quella serata non mancheranno delle esibizioni di gruppi musicali o altro...

Per quelli che avranno paura di

superare il tasso alcolico ed essere fuori dalle regole ci sarà la possibilità di campeggiare in un'area messa a disposizione, se attrezzati con l'occorrente al seguito, ed aspettare il giorno seguente.

Andrea, Alex e Lele invitano tutti a partecipare con il solito entusiasmo e spirito di fratellanza.

Silvano Vezzetti

Giugno	Falsone Simone occ. Battesimo	100,00
Giugno	Spina Maria occ. Battesimo	50,00
Giugno	Appino Matteo occ. 1° comunione	50,00
Giugno	Vezzetti Bassi Caterina	30,00
Giugno	Sposi Grosso Dario e Mariangela	100,00
Giugno	Battisti Gaia occ. 1° comunione	40,00
Giugno	Giovando Marica occ. 1° comunione	20,00
Giugno	N.N	20,00
Giugno	N.N	30,00
Giugno	N.N	30,00
Giugno	Appino Matteo occ. 1° comunione, i nonni	50,00
Giugno	Ziano Paolo ed Angela per 50° anniversario ma trrimonio	100,00
Giugno	Don Luciano da offerte per S.Messe	405,00
Giugno	memoria di Falvo Filomena -23 giugno	100,00
Giugno	sposi Giusy e Raffaele Prestia - 28 giugno	100,00
Giugno	la moglie in memoria di Chiantaretto Gianpiero - 28 giugno	50,00
Luglio	In memoria di Tommaso Urgese - 6 luglio	50,00
Settembre	In memoria di Ziano Mario - 9 agosto	100,00
Settembre	Cattaneo Concetta	50,00
Settembre	battesimo Nigra Emanuele - 5 settembre	50,00
Settembre	battesimo Sara Milano, i padrini	50,00
Settembre	battesimo Sara Milano, i genitori	50,00
Settembre	don Luciano da offerte S. Messe	530,00
Settembre	Ida Parola per la chiesa	40,00
Settembre	Coscritti 1945 Priori di S.Besso	100,00
Settembre	Lo Porto Mattia, occ. Battesimo	50,00
Ottobre	15 ann. Matrimonio Gambero Claudio e Rampone Roberta	50,00
Ottobre	25 ann. Matrimonio Oberto Claudio e Limena Emanuela	100,00
Ottobre	35 ann. Matrimonio Marchiando Pacchiola Francesco e Gallo L. Piera	40,00
Ottobre	35 ann. Matrimonio Ziano Paolo e Angel	20,00
Ottobre	35 ann. Matrimonio Leonatti Eraldo e M.Teresa Ruspino	50,00
Ottobre	Nigra Alfredo e Daniela per S.Besso 20 e S.Rocco 30	50,00
Ottobre	La famiglia in memoria di Oberto Pietro	100,00
Ottobre	La famiglia in memoria di Chiolerio Carlo	100,00
Novembre	don Luciano da offerte S. Messe	170,00
Novembre	BANDA MUSICALE	150,00
Novembre	sposi NEPOTE FUS - ARCURI	200,00
Dicembre	Coscritti del 1939	30,00
Dicembre	in memoria VINCENTI CLAUDIA	50,00
Dicembre	FALVO FILOMENA per S.Lucia	20,00
Dicembre	VILMA FONTANA BLOTTO	20,00
Dicembre	battesimo LEONARDO BRUZZESE, i genitori	50,00
Dicembre	RAMONA CINAGLIA	10,00
Dicembre	in memoria di CHIANTARETTO GIAMPIERO, la moglie	100,00
Dicembre	MUSSO MARIO	50,00
	TOTALE	5.615,00
Febbraio	in memoria di Sartor Lucia per Santuario	100,00
Agosto	BERTELLO VITTORIO per il Santuario	50,00

OFFERTE 2010		
	Marena Teresa e famiglia in memoria del fratello ENRICO, 15/01	200,00
	IL padrino, in occasione battesimo CAMPISI Alessandro	50,00
	I genitori, in occasione batesimo CAMPISI A lessandro	50,00
	CARETTO Caterina Vezzetti	50,00
	BERTELLO Mario e CRESTO Domenica, occ. 40 matrimonio	50,00
	la famiglia in memoria di CHIANTARETTO Giampiero	100,00
	BRUSA Pierino e Teresa	10,00
	battesimo VACCHIERI Sonia, Fetta e Vacchieri	100,00
	rimanenze offerte per S. Messe, don Lucian	505,00
	TOTALE	1.115,00

L'OZEGNA CALCIO RETROCEDE IN TERZA CATEGORIA

Al termine di un campionato travagliato, per le note vicende legate alla gara con il St. Pierre, per gli arbitraggi sfavorevoli e per l'inesperienza di alcuni nostri atleti all'esordio in un torneo con avversari ricchi di esperienza, l'Ozegna Calcio retrocede (assieme al San Grato) in Terza Categoria. Fino all'inizio del girone di ritorno i nostri portacolori erano in una posizione di classifica non



compromessa e avrebbero dovuto giocarsi la permanenza in Seconda Categoria con Pertusio, Settimo Vittone e Issogne; purtroppo queste formazioni nelle ultime partite registravano sul campo migliori risultati rispetto all'Ozegna, che veniva condannata alla retrocessione. La dirigenza sa comunque di poter contare su alcuni giocatori di sicuro livello.

Roberto Flogisto

segue da pag. 19 - **INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'OZEGNA CALCIO, SERGIO BARTOLI**

D. 2) Quali impatti psicologici e tecnici hanno provocato sulla formazione ozegnese questi fatti?
R. 2) L'impatto è stato devastante perché i ragazzi sono molto giovani e quindi hanno veramente vissuto l'episodio in maniera drammatica. Inoltre sentono che c'è stata premeditazione sui fatti accaduti e su altri fatti successi durante il campionato e questo ha buttato decisamente a terra il morale di una squadra che poteva reggere

dignitosamente il campionato. I ragazzi si sono sentiti pesantemente penalizzati da diverse decisioni arbitrali e hanno affrontato le partite con lo stato d'animo della Cenerentola del girone. Infine due giocatori importanti della rosa erano stati pesantemente sanzionati e ciò ha infierito ulteriormente sul morale.

D. 3) Lei pensa ci siano ancora i margini per salvarsi dalla retrocessione?

R. 3) Credo che sia veramente difficile ma tenteremo l'impresa fino alla fine del campionato.

D. 4) Al termine quasi della stagione agonistica qual è la sua valutazione complessiva dell'annata calcistica dei nostri portacolori?

R. 4) Sicuramente si sperava in qualcosa di più ma i succitati episodi hanno contribuito a non far andare nulla nel verso previsto.

Intervista rilasciata a Roberto Flogisto in data 25 aprile

 **Monnalis**
Ozegna 

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato**

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.